



Il Presidente della Giunta Regionale

DECRETO n. 10

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI RAPPRESENTANTI NEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA GRAN SASSO D'ITALIA 2025-2030, L. N. 580/93 E S.M.I.

Data: 03/03/2026



Il Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia 2025-2030, L. n. 580/93 e s.m.i.

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011 n. 155, concernente il *"Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23"*;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 *"Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23"*;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 settembre 2015, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive modificazioni, la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia;

RICHIAMATA la nota prot. 23098/U del 04/07/25 con cui la CCIAA Gran Sasso d'Italia comunicava l'avvio della procedura per il rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia mandato 2025-2030, il cui mandato scade il 09.12.2025 (all.1);

VISTA la deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gran Sasso d'Italia n. 3 del 04/07/2025 (all. 2) avente ad oggetto: *"Articolo 12 Legge 580/1993 e smi e decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156 – Avvio delle procedure per il rinnovo del Consiglio Camerale 2025-2030 della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia"* con la quale sono stati individuati i settori economici rappresentati in Consiglio ed il numero dei seggi spettanti a ciascuno di essi, per il quinquennio 2025-2030, come segue:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	NUMERO SEGGI
AGRICOLTURA	1
ARTIGIANATO	2
INDUSTRIA	3
COMMERCIO	3
COOPERATIVE	1
TURISMO	1
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1

SERVIZI ALLE IMPRESE	2
ALTRI SETTORI	1
Totale seggi alle categorie economiche	16
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	1
ASS.NI TUTELA CONSUMATORI ED UTENTI	1
ORDINI E ASSOCIAZIONI DI LIBERI PROFESSIONISTI	1
Totale consiglieri	19

DATO ATTO, altresì, che, con note prot. 30079/U del 12.09.25, prot. 33349/U del 10.10.25, prot. 41098/U del 12.11.25, prot. 44644/U del 12.12.25 e prot. 46115/U del 31.12.25 (all.ti 3, 4, 5, 6 e 7) la CCIAA Gran Sasso d'Italia comunicava lo svolgimento dei controlli di competenza sulla documentazione inviata dalle Organizzazioni e Associazioni territoriali e, pertanto, la necessità di ulteriori termini per la trasmissione della documentazione al Presidente della Regione, ex art. 5 comma 3 del D.M. 156/2011, come previsto dalla circolare del MISE del 39517 del 07.03.2014 (all. 8);

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2002, n. 273 che all'art. 38, comma 1, testualmente recita *“in caso di ritardo nell'insediamento dei nuovi consigli delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, al fine di dare continuità alla attività degli organi, la cui composizione assicura la tutela degli interessi economici rappresentanti dalle imprese, i consigli continuano ad esercitare le loro funzioni fino ad un massimo di sei mesi a decorrere dalla loro scadenza”*;

RICHIAMATA la nota prot. RA/507307 del 24.12.25 del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive con cui è stato comunicato alla CCIAA Gran Sasso d'Italia la disponibilità a ricevere la documentazione di cui al D.M. 4 agosto 2011 n. 156, per l'espletamento delle attività di competenza (all. 9);

VISTA la pec della CCIAA Gran Sasso d'Italia acquisita, al prot. n. 47916 del 05.02.26, con cui si comunicava la consegna a mano presso il Dipartimento Lavoro e Attività Produttive, Servizio Imprenditoria e Finanza, per il giorno 09.02.26 di tutta la documentazione afferente il rinnovo del Consiglio 2025-2030 della medesima Camera (all. 10);

VISTO l'art. 9 commi 2 e 3, del D.M. 156/2011, che disciplina per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse definito dalla media aritmetica delle percentuali dei seguenti parametri: “numero delle imprese”, “numero degli occupati”, “valore aggiunto relativo agli occupati e “diritto annuale versato dalle imprese”;

RICHIAMATI i pareri del MIMIT:

- Prot. 372133 del 15.12.2022, sull'interpretazione dell'art. 12 comma 3 ultima parte della Legge 580/1993, con cui viene chiarito che *“Nel computo di tutte le imprese iscritte ad un'organizzazione imprenditoriale, qualora vi siano delle imprese iscritte a più associazioni (...) le stesse vanno computate con un peso proporzionalmente ridotto”* secondo le percentuali definite nel medesimo parere (all. 11);
- Prot. 166038 del 09.05.23 sull'interpretazione dell'art. 10 comma 5 della Legge 580/1993 e relativo art. 6 del D.M. 155/2011 con cui il MIMIT chiarisce che *“la rappresentanza delle piccole imprese non può essere considerata un seggio a sé stante”* (all. 12);

VISTO il comma 4, del suddetto art. 9 che precisa, con riferimento ai settori industria, commercio e agricoltura, che l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero

complessivo dei seggi spettanti al settore, è assicurata dalle organizzazioni o gruppo di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese;

RILEVATO che l'art. 9 comma 1, lett. c), del D.M. 156/2011 medesimo prevede che il Presidente della Giunta Regionale determini a quale organizzazione sindacale o associazione di consumatori spetti designare il Componente in Consiglio, attribuendo, in termini comparativi a ciascuna organizzazione o associazione un punteggio per ciascuno dei seguenti elementi, così come individuati dall'art. 3 c.1 D.M. 156/2011: consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative, servizi resi e attività svolta nella circoscrizione di competenza;

CONSIDERATO che il comma 6 del citato art. 9 del D. M. 156/2011, prevede che il punteggio massimo attribuibile a ciascun parametro non possa superare il 50% del punteggio massimo che si intende attribuire ai tre suddetti parametri nel loro complesso;

ESAMINATA a cura del Servizio Imprenditoria e Finanza del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive la documentazione trasmessa dal Segretario Generale della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia relativa ai dati riguardanti le Associazioni dei Consumatori ed Utenti ed Organizzazioni sindacali, così come previsto dall'art.3 c.1 del D.M. 156/2011;

DATO ATTO che il comma 6 dell'art. 10 della legge 580/1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, attribuisce ai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio, il diritto di designare il loro rappresentante in seno al Consiglio;

RITENUTO che tutti i Presidenti degli ordini professionali delle Province di L'Aquila e Teramo, debbano eleggere il proprio rappresentante, nel corso di un'apposita riunione convocata dal Presidente della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Gran Sasso d'Italia;

DATO ATTO che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n.156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Gran Sasso d'Italia;

ESAMINATA, a cura del Servizio Imprenditoria e Finanza, la documentazione consegnata a mano dal Segretario Generale della CCIAA Gran Sasso d'Italia come da pec acquisita, al prot. n. 47916 del 05.02.26, agli atti dell'Ufficio Commercio, Industria e Artigianato;

RILEVATO che il quadro di ripartizione dei rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali nel consiglio camerale della nuova Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia, nel numero determinato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previsto dall'art.9 del D.M. 156/2011, è analiticamente esposto nell'allegato prospetto riepilogativo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All.A);

ACQUISITO il parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive e dal Dirigente del Servizio Imprenditoria e Finanza;

DECRETA

- 1) di approvare l'allegato prospetto riepilogativo, (All. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;
- 2) di dare mandato al Servizio Imprenditoria e Finanza del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive, di notificare le determinazioni di cui sopra a tutte le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli artt. 2, 3 e 4 del D.M. 156/2011;
- 3) di stabilire che il rappresentante dei liberi professionisti debba essere designato nel corso di un'apposita riunione, convocata dal Presidente della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Gran Sasso d'Italia, da tutti i Presidenti degli ordini professionali delle Province di L'Aquila e Teramo;
- 4) di informare che qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare la designazione dei consiglieri nei termini e con le modalità indicate nel D.M. 156/2011, le stesse verranno richieste all'Organizzazione o Associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore, senza ulteriori comunicazioni, in caso di ulteriore inerzia provvederà il presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. n. 580/1993 e s.m.i;
- 5) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero, in alternativa, davanti al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Maria Ferrara)

Il Direttore Regionale
(Dott. Germano De Sanctis)

Il Componente la Giunta
(Dott.ssa Tiziana Magnacca)

IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Marsilio)



Il Presidente Della Giunta Regionale

RIEPILOGO FIRME

ESTENSORE
Micaela Maselli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPH007 SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA
Maria Ferrara
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Nome allegato: ALL. A Rinnovo CCIAA.pdf

Impronta 824E6A1A864C0C49F7A69E3BD27A6CB0144152AF023DD0E6D15AE1AE84B09057



Il Presidente della Giunta Regionale

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

Presidente della Giunta Regionale

Data: 03/03/2026 15:07:04

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031